

# BILANCIO SOCIALE 2024

# Il Bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale, utile per dare visibilità alle domande ed alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento. E' un modello di rendicontazione sulle quantità e sulle qualità di relazione tra la nostra Cooperativa ed i gruppi di riferimento rappresentativi dell'intera collettività.

Il Bilancio sociale si propone di rispondere alla esigenza di rendicontazione sociale imposta dalla nuova riforma del Terzo Settore in accordo con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017", esso è uno strumento straordinario, che definisce e certifica il profilo etico dell'organizzazione, legittimandone il ruolo di soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali.

La realizzazione di un Bilancio Sociale permette di condividere informazioni e conoscenze, ma serve anche a sottolineare e valorizzare il legame della Cooperativa col suo territorio e con le realtà circostanti, perseguendo la finalità di migliorare la qualità della vita, non solo dei membri accolti al suo interno ma, più in generale, della società in cui la nostra organizzazione è inserita. La Cooperativa Sociale Villa Maria desidera fortemente perseguire questi scopi, soprattutto valorizzando e condividendo le attività e le azioni che quotidianamente vengono realizzate da coloro che vivono e operano al suo interno. Il Bilancio Sociale diventa quindi non solo un mezzo di comunicazione utile per migliorare l'organizzazione interna, ma anche uno strumento necessario per elaborare una precisa strategia sociale, ed il mezzo per individuare e definire al meglio la propria mission.

L'obiettivo primario che ci poniamo, realizzando questo documento, è quello di offrire una maggiore visibilità rispetto le attività svolte, in modo da condividere col più ampio numero possibile di soggetti esperienze, informazioni, obiettivi ed interventi. Il Bilancio

Sociale è quindi lo strumento che garantisce trasparenza e permette di rendicontare le attività svolte e le ricadute delle stesse, in termini di utilità, legittimazione ed efficienza.

# 1) IDENTITA'

#### A. DATA ANAGRAFICI, STORIA DELL'IMPRESA E COLLEGAMENTI COL TERRITORIO

La società cooperativa a responsabilità limitata Livorno Care con sede legale a Livorno, in viale Ippolito Nievo n. 58 CF/P.IVA 01749800494, si è costituita in data 22.02.2013. La Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore di Livorno Care è cooperativa sociale di tipo A, Numero REA LI-154662, pec livornocare@legalmail.com, mail livorno@privatassistenza.it, tel. 0586 423971.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Monica Guarraccino che vanta al suo attivo anni di esperienza nei settori della cooperazione e dell'associazionismo. Altri membri del Consigli di Amministrazione sono Pier Giorgio Silva e Marisa Pieracci.

Fin dalla sua costituzione la coop. Livorno Care aderisce alla Rete Privatassistenza, la più importante rete italiana specializzata in assistenza domiciliare, servizi-socio assistenziali e sanitari destinati ad anziani, malati e disabili. Privatassistenza, che ha sede a Reggio Emilia, opera su tutto il territorio nazionale dal 1993.

Nel 2013 la città di Livorno e i comuni limitrofi si presentavano come territori in cui le realtà che operavano nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario domiciliare erano poche e poco organizzate e pertanto fin da subito Livorno Care s.c. a r.l. ha trovato uno spazio adeguato per adempiere al proprio scopo sociale e per portare aiuto e sollievo a persone fragili direttamente nella propria casa.

Andando a soddisfare una richiesta crescente da parte delle famiglie Livorno Care si è distinta nell'erogazione di servizi di assistenza domiciliare qualificati, con operatori socio-assistenziali, socio-sanitari, infermieri, fisioterapisti, podologi, logopedisti, terapisti occupazionali, etc. arrivando ad operare anche in territori periferici, dove solitamente l'assistenza domiciliare integrata erogata dal Sistema Sanitario Nazionale fa fatica ad arrivare, quali ad esempio l'isola d'Elba e l'isola di Capraia. Sperimentando in questi casi anche innovativi servizi di telemedicina.

La coop ha cercato fin da subito di consolidare rapporti con altre associazioni presenti sul territorio livornese impegnate nel sociale e nell'ambito socio-assistenziale, come ad esempio l'Avis mediante attività di volontariato dei propri soci.

# B. VALORI E FINALITA' PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE E VALORI DI RIFERIMENTO COME DA STATUTO – ATTO COSTITUTIVO)

La cooperativa non ha fini di lucro, si propone di sviluppare e svolgere attività nel settore dei servizi sociali perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di persone anziane, malate o giunte alla fase terminale della

handicappate e con ritardi di apprendimento, di persone anziane, malate o giunte alla fase terminale della loro esistenza, minori e persone in condizioni di disagio sociale.

Livorno Care si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Come riportato dallo statuo la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo anche quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della società, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

La Cooperativa, nell'attuazione dei propri fini, si ispira ai principi di solidarietà sociale, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ed ha come oggetto le seguenti attività:

 fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;

- coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché con organizzazione di servizi;
- 3) organizzare e gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 4) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 5) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
- 6) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) l'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanante;
- 8) la realizzazione e la gestione di opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile fisico e psichico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio -culturali);
- 9) centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 10) la realizzazione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, servizi residenziali e semiresidenziali per minori, ragazze madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;
- 11) la gestione d'asili nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; la gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche. Nell'ambito di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 12) l'istituzione e la gestione del tele soccorso, tele assistenza e tele medicina;
- 13) la realizzazione e\o, la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali nell'ambito dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani, disabili e ammalati;
- 14) la realizzazione e\o, la gestione di centri diurni;
- 15) organizzazione e gestione dell'assistenza domiciliare integrata anche in convenzione e con personale specializzato;
- 16) la prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- 17) organizzazione e gestione del servizio di segretariato sociale ed informagiovani;
- 18) gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, trasporto ed assistenza igienico-sanitario nelle scuole;
- 19) la realizzazione e/o la gestione di strutture extraospedaliere, residenze sanitarie assistenziali r.s.a., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;
- 20) effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche ai non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della legge 142/2001.

#### Contesto di riferimento

Livorno Care opera all'interno delle rete Privatassistenza, nata a Reggio Emilia nel 1993 per consentire alle persone anziane, malate e disabili di ricevere le cure e il supporto di cui hanno bisogno direttamente nella propria casa, a cui è affiliata con un contratto di licenza marchi dal 2013.

L'adesione alla Rete Privatassistenza ha consentito ai soci fondatori di intraprendere un significativo percorso formativo, che di anno in anno si è implementato di nuovi saperi e competenze, in un percorso consulenziale-formativo permanente, in sintonia con i principi cooperativistici.

Dal 2013 ai soci fondatori si sono aggiunti nuovi soci; il gruppo è stato motivato a lavorare in ambito cooperativo non a scopo di lucro tentando di coniugare creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile. L'orientamento della cooperativa è stato negli anni quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale.

La costituzione di Livorno Care ha richiesto da parte dei soci fondatori un investimento economico in parte confluito nel capitale sociale, per prevenire rischi di tipo economico finanziario.

Dal 2015 la Cooperativa aderisce al Consorzio Family Care con sede a Reggio Emilia in viale IV Novembre 21, di cui è sede secondaria, ossia soggetto espressamente autorizzato a svolgere attività di ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Protocollo N. 39/0024995 del 03/12/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Il Consorzio ha come obiettivo supportare le famiglie nella delicata attività di Ricerca e Selezione di assistenti familiari in un contesto difficile, spesso causa di annosi problemi per le famiglie stesse.

I committenti di Livorno Care sono perlopiù privati e famiglie.

Il bilancio del 2024 chiude con una flessione del fatturato rispetto all'anno precedente a causa di una contrazione del settore privato dell'assistenza domiciliare dovuta ad una minore disponibilità di spesa da parte delle famiglie e all'apertura a Livorno di un numero sempre crescente di centri concorrenti destinati all'assistenza per anziani, malati e disabili.

Per offrire nuove opportunità alla cooperativa, nel 2024 abbiamo ottenuto l'accreditamento da parte della Regione Toscana per l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale, questo oltre a far fare un salto qualitativo alla cooperativa, ha aperto a nuove possibilità di lavoro.

Da settembre 2024 abbiamo infatti iniziato a collaborare al progetto Home Care Premium promosso dall'INPS in collaborazione con il Comune di Livorno e questo ci ha permesso di aumentare il numero dei servizi erogati e dei nostri utenti.

Nel corso del 2024 siamo riusciti ad erogare servizi domiciliari ad un numero medio d i 55 utenti mensili, tra questi si registra un 60% di utenti che sceglie Livorno Care per la cura dei propri cari da almeno un anno, un 20% che si è affidato alla nostra coop. per un periodo che va da sei mesi ad un anno, un 15% da uno a sei mesi mentre il restante 5% è invece costituito da clienti che usufruiscono dei nostri servi per un periodo compreso tra uno e trenta giorni.

La costanza della domanda dei nostri servizi testimonia un importante radicamento sul territorio della nostra cooperativa che, nonostante la nascita in questo ultimo periodo di molte realtà

imprenditoriali concorrenti e molto aggressive, ha saputo conquistare una crescente fiducia e riconoscimento da parte delle famiglie.

Va segnalata tuttavia un criticità già percepita negli anni precedenti, ossia la difficoltà nel reperire personale qualificato e soprattutto infermieri, problema peraltro già noto a livello nazionale come riportato dai principali organi di informazione, di cui anche la nostra cooperativa subisce gli effetti e che limita ulteriori e potenziali sviluppi.

Al momento pertanto stiamo valutando nuove strategie per poter ovviare a questo problema in tempi brevi e poter così dare un nuovo impulso al settore sanitario.

Nell'ottica di rafforzare le potenzialità di crescita della nostra cooperativa e per dare nuove opportunità ai nostri soci e collaboratori prevediamo per il prossimo anno di aumentare l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari domiciliari in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale nella città di Livorno e di partecipare a momenti formativi, come già avvenuto, organizzati da Livorno Care e dalla rete Privatassistenza.

# C. ORGANIGRAMMA STRUTTURA (SOCI – AMMINISTRATORI)

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia dei soci
14	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori
0	Soci fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### Dati amministrativi - CDA

Nome e cognome	Sesso	Data nomina	Carica	
Monica Guarraccino	F	22.2.2013	Presidente	
Pier Giorgio Silva	М	22.2.2013	amministratore	
Marisa Pieracci	F	22.2.2013	amministratore	

#### Modalità di nomina e durata carica

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente, qualora non vi provveda l'assemblea. Non possono venire eletti per un numero di mandati consecutivi superiori a quelli previsti dalla legge. Art. 27 (Compiti del consiglio di amministrazione) Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 cod. civ., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei so-ci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti oppure ad un comitato esecutivo, formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio di amministrazione può deliberare l'adesione della cooperativa a consorzi di cooperative, ad organismi federativi, ad organismi di rappresentanza e ad associazioni, la cui azione possa tornare utile alla cooperativa stessa ed ai soci. Entro sei mesi gli organi delegati devono riferire al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

#### N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2022 si è riunito sei (6) volte, per deliberare in merito alle ammissioni e alle dimissioni dei soci e deliberare in merito ai contenuti previsti dall'art. 2381 c.c. e su ogni altro argomento inerente gli aspetti gestionali organizzativi. Quest'anno è stata data particolare importanza alle modalità e agli interventi attuati per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Inoltre si riunisce per deliberare l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei soci.

La vita associativa nell'ambito di Livorno Care si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti. Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

# 2) PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS)

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni
	professionali di equipe e dalle numerose occasioni
	formative o di confronto tecnico condotte nei
	diversi settori della Cooperativa.
Soci	Oltre alla partecipazione giocata sui canali
3001	professionali, i lavoratori che sono soci della
	Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di
	partecipazione sociale già prima descritte.
Rete Privatassistenza	La Cooperativa opera in partnership con la Rete
	Privatassistenza e con le cooperativa ad essa
	aderenti nella co-progettazione di iniziative e
	progetti a taglio sociale e sperimentale.
Clienti/Utenti	Per quanto attiene le famiglie a gli utenti stessi,
	l'approccio di Livorno Care è quello della co-
	progettazione, incentrato sul coinvolgimento attivo
	tanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si
	avvalgono dei nostri servizi.
Collettività	Numerose sono le iniziative socioculturali a favore
	del coinvolgimento della cittadinanza e della
	collettività, oltre alla rendicontazione sociale
	annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo
	strumento del Bilancio Sociale e della sua
	diffusione tramite diversi canali.
Fornitori	Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata
	raffinata e promossa tramite l'individuazione di
	una filiera di fornitori qualificati che, per questo,
	hanno potuto essere coinvolti maggiormente
	nell'ambito della Cooperativa a partire da rapporti
	di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni.

# Persone che operano per la cooperativa

# Occupazioni

N. occupazioni	Maschi	Femmine	Meno di 35	35-49	Più di 49
52	6	46	1	24	27

# Assunzioni

n. assunzioni	Maschi	Femmine	Meno di 35	35-49	Più di 49
30	1	29	1	16	13

# Cessazioni

n. cessazioni	Maschi	Femmine	Meno di 35	35-49	Più di 49
23	1	7	1	14	8

# Profili

n. collaboratori	profili
1	amministratori
1	Impiegato amministrativo
1	Fisioterapista
1	Podologo
2	infermieri
10	oss
11	osa
25	Assistenti familiari